



ISTITUTO COMPRENSIVO BOVA MARINA- CONDOFURI

Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado – Centro Territoriale Permanente

Codice Meccanografico RCIC85200D

Via Montesanto, 26- 89035 BOVA MARINA Tel. & fax 0965.761002

e-mail rcic85200d@istruzione.it pec : rcic85200d@pec.istruzione.it SITO: icbovamarinacondofuri.gov.it/wp

Piano Offerta Formativa



ANNO SCOLASTICO 2015/2016

INDICE

1. Linee guida	p. 2
2. Dati generali sull'Istituto Comprensivo	p. 4
3. Composizione dell'Istituto Comprensivo	p. 5
4. Ambiente e Territorio	p. 7
5. Risorse dell'Istituto	
5.1 Risorse strutturali	p. 9
5.2 Risorse professionali	p. 11
6. Modello organizzativo	
6.1 Organigramma dell'Istituto Comprensivo	p. 12
6.2 Funzionigramma dell'Istituto Comprensivo	p. 15
6.3 Orario	p. 20
7. Finalità e scelte educative	p. 21
7.1 Mappa dei saperi fondamentali	p. 22
7.2 Percorsi formativi: il curricolo verticale	p. 23
7.3 Modalità di verifica e criteri di valutazione	p. 25
7.4 Bisogni educativi speciali e inclusione	p. 27
7.5 Accoglienza	p. 27
7.6 Intercultura	p. 28
7.7 Orientamento	p. 29
9. Arricchimento dell'offerta formativa:	
Progetti educativi trasversali e iniziative didattico-culturali	p. 30
9.1 Progetto d'Istituto	p. 30
9.2 Prospetto globale micro-progetti	p. 32
9.3 Attività specifiche delle classi a Tempo Pieno - Scuola Primaria	p. 36
9.4 Attività Orchestra e Coro: progetto	p. 40
9.5 Progetti in rete	p. 42
9.4 Scambi culturali, uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione	p. 44
10. Comunicazione e rapporti con le famiglie	p. 45
11. Dimensione pubblica del POF	p. 45
12. Verifica e valutazione del POF	p. 46
13. Allegati	p. 46

LINEE GUIDA POF 2015/16 E PIANO TRIENNALE

Riferimenti normativi

- LEGGE 13 luglio 2015, n. 107 -Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti. (15G00122) (GU n.162 del 15-7-2015) - Vigente al: 16-7-2015

- Nuove indicazioni Nazionali per il Curricolo
- DPR 275/99
- Costituzione della Repubblica Italiana
- L 104/92
- L.170/2010

L'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, è sostituito dal seguente:

«Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa). - 1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente.

Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il Piano è:

- coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale
- riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:

- il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula (20%) e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;

- il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

- il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario,

- il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali,

- i Piani di miglioramento dell'Istituzione Scolastica ex DPR 80/2013 (Regolamento sistema nazionale di Valutazione)

Il Piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico.

Il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto

Ruolo della Scuola nella società della conoscenza (art. 1 L.107/2015)

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento,

- per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali,

- per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione,

- per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva,

- per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

A tal fine, le Istituzioni Scolastiche garantiscono:

- la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali
- un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico,

favoriscono:

- l'integrazione ed il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture disponibili
- l'introduzione di tecnologie innovative
- il coordinamento con il contesto territoriale.

In tale ambito, l'Istituzione Scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito per l'intera Istituzione Scolastica, o Istituto Comprensivo e per tutti gli indirizzi degli Istituti Secondari di Secondo Grado afferenti alla medesima Istituzione Scolastica l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle Istituzioni scolastiche come emergenti dal Piano triennale dell'offerta formativa.

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Le Istituzioni scolastiche effettuano le proprie scelte in merito agli insegnamenti e alle attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative e individuano il proprio fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali, nonché di posti dell'organico dell'autonomia di cui al comma 64 (2016/17).

DATI GENERALI SULL'ISTITUTO COMPRENSIVO

DENOMINAZIONE: Istituto Comprensivo Bova Marina – Condofuri

SEDE CENTRALE – INDIRIZZO: Via Montesanto 26, 89035 Bova Marina (R.C.)

RECAPITI: tel. / fax: 0965 761002 (Segreteria)

0965 764716 (Ufficio di Direzione)

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA: rcic85200d@istruzione.it

SITO INTERNET: www.icbovamarinacondofuri.gov.it

p.e.c.: rcic85200d@pec.istruzione.it

DIRIGENTE SCOLASTICO: Dott.ssa Mafrici Consolata Irene

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI: Dott.ssa Sergi Margherita

SCUOLA INFANZIA

➤ Plesso di BOVA MARINA

Via Dalmazio D'Andrea - Telefono: 0965-062710

➤ Plesso di CONDOFURI M.

Via Madonna della pace - Loc. Marina - Telefono: 0965-776275

➤ Plesso di CONDOFURI FRAZ. LUGARA'

Fraz. Lugarà - Telefono: /

➤ Plesso di PALIZZI LOC. MARINA

Loc. Marina - Telefono: 0965-763370

SCUOLA PRIMARIA

➤ Plesso "CORRADO ALVARO" di BOVA M.

Via Pasubio, n°16 - Telefono: 0965-761201

➤ Plesso di CONDOFURI MARINA

Via Madonna della pace 1 - Fraz. Marina - Telefono: /

➤ Plesso di PALIZZI MARINA

Via Caristo Bruno - Fraz. Marina - Telefono: 0965-763370

➤ Plesso di S. CARLO DI CONDOFURI

Via Duca D'Aosta - Fraz. S. Carlo - Telefono: 0965-784449

SECONDARIA PRIMO GRADO

➤ Plesso "MONSIGNOR D. D'ANDREA" di BOVA M.

Via Monte Santo, n°26 - Telefono: 0965-761002

➤ Plesso " VITTORIO BACHELET" di CONDOFURI

Via Peripoli, n°142 - Condofuri Marina - Telefono: 0965-784062

➤ Plesso di PALIZZI FRAZ. MARINA

Via Argine destro n°6 - Fraz. Marina - Telefono: 0965-763026

COMPOSIZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO A.S. 2015/16								
	Scuola dell'Infanzia (SI)		Scuola Primaria (SP)		Scuola Secondaria Primo Grado (SS1G)		Totali I.C.	
Comuni	Alunni	Sezioni	Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni	Classi/Sez.
Bova M.	27	01	226	11	107	06	360	18
Condofuri M.	50	02	166	09	127	06	429	23
Lugarà	26	01	==	==	==	==		
San Carlo	==	==	60	05	==	==		
Palizzi	38	02	70	05	47	03	155	10
Totali	141	06	522	30	281	15	944	51

(Dati aggiornati a Ottobre 2015)

ALUNNI STRANIERI	
Scuola dell'Infanzia	23
Scuola Primaria	64
Scuola Secondaria di Primo Grado	30
Totale alunni	117

(Dati aggiornati a Ottobre 2015)

Nel nostro Istituto sono iscritti e frequentano regolarmente **alunni diversamente abili e alunni con disturbi specifici dell'apprendimento**. Essi sono nei diversi plessi e ordini di scuola d'appartenenza così inclusi:

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
CONDOFURI	CONDOFURI	CONDOFURI
2 a.h psicofisici Condofuri Marina	5 a.h. psicofisici Condofuri Marina	6 a. h. psicofisici Condofuri Marina
1 a.h udito San Carlo	3 psicofisici San Carlo	1 a.DSA
BOVA MARINA	BOVA MARINA	BOVA MARINA
2 a h psicofisico	6 alunni h psicofisici	3 a. h psicofisici
	1 a. h udito	
	PALIZZI	PALIZZI
	3 a.h. psicofisici	3 a.h psicofisici
		2 a.BES (disagio socio- culturale)
		2 a. BES (alunni stranieri)

(Dati aggiornati a Ottobre 2015)

AMBIENTE E TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo opera su quattro Comuni: *Bova Marina*, sede centrale, *Bova*, *Condofuri*, *Palizzi*.



In esso funzionano plessi di Scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di 1° grado.

Si tratta di Comuni che presentano una **realità socio-economica-culturale** abbastanza diversificata.

Il territorio ricade, sotto *l'aspetto storico-antropologico*, nella cosiddetta "Zona Grecanica" e ne rappresenta, anzi, il centro.

Da diversi anni attorno a questa connotazione, che ha assunto rilevanza culturale anche in sede europea, si vanno attuando iniziative organiche di valorizzazione e di studio con stretti rapporti con la Grecia, con il preciso intento di richiamare l'attenzione dei forestieri e di potenziare la vocazione turistica del territorio.

Il turismo, infatti, grazie alla bellezza del mare, occupa un posto rilevante nell'economia di questo territorio.

Sono presenti anche attività economiche di varia natura: *edilizia*, *commerciale*, *artigianale*, agricola a carattere stagionale, *piccole industrie*.

Per di più, la cosiddetta "*Bovesia*" è uno dei volti o degli aspetti più interessanti dell'Aspromonte orientale, sia per *le peculiarità geo-morfologiche* che la distinguono, sia per quelle *naturalistiche e paesaggistiche*.

In effetti vi è stata nei viaggiatori forestieri, sia del secolo passato che del nostro, un'attenzione del tutto particolare per questi aspetti che vanno, dunque, valorizzati.

Il Territorio è, da un lato, una terra a grande vocazione turistica e culturale, dall'altro è anche una terra di *emigrazione*, poiché non si è riuscito ad utilizzare in passato tutte le energie positive in esso presenti, al fine di darsi un assetto moderno e funzionale.

BOVA MARINA

Si adagia sulle falde di una collina che si protende verso il mare. La popolazione è concentrata in un unico aggregato urbano, compreso tra il promontorio di Capo San Giovanni e il torrente Vivo, con un'unica pendice costituita dalla frazione San Pasquale.

BOVA

Il paese di Bova, situato all'interno, subisce ormai, da molti anni, un continuo spopolamento. Si tratta di un paese che ha una economia basata sull'attività agricola-pastorale e sul turismo. Discreto il livello culturale delle famiglie, che sono sensibili ai problemi della scuola e offrono supporti culturali validi.

CONDOFURI

Condofuri si estende per tutta la vallata dell'Amendolea, a partire da una zona di montagna, per scendere gradatamente verso le zone collinari e costiere che si affacciano sul mare Jonio.

PALIZZI

Si estende lungo la linea litoranea, presenta i caratteri tipici del paesaggio mediterraneo ed ha un centro storico oggi meno popolato, ma pur sempre custode della memoria storica ed architettonica dell'antica Palizzi.

L'ambiente socio-culturale in cui la scuola di Palizzi e Spropoli è inserita, è costituito da nuclei familiari in gran parte insediati nel posto da diverso tempo e da altri provenienti dall'entroterra che si sta spopolando. Negli ultimi anni si assiste anche a fenomeni di immigrazione dai paesi dell'Est, dell'Oriente e dal Nord Africa. L'attività prevalente è quella impiegatizia con fenomeni di pendolarismo.

In generale, sul territorio dell'Istituto funzionano: agenzie di servizi, banche, Uffici postali, Uffici Comunali, istituzioni scolastiche pubbliche e private. Operano, inoltre, numerose presenze culturali ed associazioni. Sono presenti risorse ricreative e sportive.

A Bova Marina punto di incontro ricreativo ed educativo privilegiato è l'Oratorio Salesiano Don Bosco, a Condofuri Marina opera sul sociale il Centro Giovanile "Padre Valerio Rempicci" dei padri Marianisti, mentre centro di aggregazione a Palizzi è l'Oratorio Parrocchiale.

La realtà sociale della "Bovesia", anche in presenza di aspetti positivi, è caratterizzata da complessi problemi:

- Disoccupazione
- Problemi collegati alla diffusione della droga
- Mancanza di prospettive concrete
- Sfiducia nelle istituzioni.

E' da rilevare, soprattutto che la disoccupazione è piuttosto elevata, per cui molti giovani sono costretti ad emigrare privando il paese dell'apporto costruttivo e di quelle risorse umane utili allo sviluppo di questo territorio. Le famiglie sono in gran parte di modeste condizioni socio-economiche con un solo reddito e non tutte sono in grado di supportare adeguatamente l'azione didattica.

La nostra Scuola, sensibile ai problemi del territorio, si propone di:

- intervenire sia con attività curricolari, sia ampliando l'offerta formativa attraverso progetti e iniziative finalizzate.
- Interagire anche con i rappresentanti dei Comuni;
- attuare progetti integrati in collaborazione con l'ASL, con la Regione Calabria, con la Comunità Montana e con altre Istituzioni Scolastiche ad essa collegate in rete.

RISORSE DELL'ISTITUTO

RISORSE STRUTTURALI

L'IC Bova Marina-Condofuri comprende 11 scuole, situate in tre diversi Comuni:

➤ Bova Marina:

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di Primo Grado



➤ Condofuri:

- Scuola dell'Infanzia di Condofuri Marina
- Scuola dell'Infanzia di Lugarà
- Scuola Primaria di Condofuri Marina
- Scuola Primaria di S. Carlo
- Scuola Secondaria di Primo Grado di Condofuri Marina



➤ Palizzi

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di Primo Grado



In alcuni di essi esistono ampi saloni e cortili adiacenti che, anche se non attrezzati,

vengono utilizzati per effettuare esercizi ginnico-sportivi e giochi collettivi.

In quasi tutti i plessi esistono piccole biblioteche, anche se non sufficientemente fornite di libri aggiornati.

Quasi tutti i plessi sono provvisti di sussidi audiovisivi e tecnologici per l'apprendimento.



STRUMENTO MUSICALE

La Scuola Secondaria di primo grado annovera il “Corso di Strumento Musicale”
Strumenti proposti:



Clarinetto



Pianoforte



Violino



Oboe

Al corso di strumento musicale, attivo nella Scuola Secondaria di primo grado sin dall'anno scolastico 2004/2005, si accede previa prova attitudinale tendente ad accertare il senso ritmico, la discriminazione dei suoni e l'intonazione. Non è necessaria alcuna competenza strumentale specifica. Sulla base della prova attitudinale, viene stilata una graduatoria d'ingresso al corso e viene assegnato lo strumento. Al termine del triennio gli alunni sostengono una prova speciale musicale in seguito alla quale viene trascritto sull'attestato dell'Esame di Licenza Media un giudizio finale analitico ed orientativo.

Il corso di strumento musicale prevede un'ora settimanale di strumento individuale.

Alle lezioni individuali di strumento si aggiunge un'ora settimanale con tutto il gruppo, di musica d'insieme, che ha particolare rilevanza nella prosecuzione della formazione strumentale in grado di riproporsi al pubblico nei saggi, nei concerti e nelle manifestazioni.

Per gli alunni che vengono assegnati allo studio dello strumento musicale il carico orario è aumentato con il rientro pomeridiano per le lezioni, consistenti in due tipi: individuali e collettive. Le lezioni individuali sono finalizzate principalmente all'acquisizione della tecnica strumentale e della formazione musicale dell'allievo.

Le lezioni collettive sono finalizzate allo studio della teoria e del solfeggio, alla musica d'insieme, allo studio delle parti d'orchestra in sezioni e all'ascolto guidato (concerti dal vivo, registrazioni). Per una più completa preparazione musicale, gli allievi partecipano a gruppi

di musica d'insieme studiando brani musicali per duo, trio e altre formazioni.

Tali lezioni si svolgono all'interno dell'orario dei singoli docenti.

La materia "strumento musicale" diventa a tutti gli effetti curricolare e il docente di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale.

In sede dell'esame di licenza media viene verificata la competenza musicale raggiunta nel triennio sia sul versante della pratica esecutiva sia su quello teorico.

Il diploma di Licenza Media del corso di strumento musicale dà l'accesso al Conservatorio Musicale previo esame di ammissione.

L'ORCHESTRA

E' composta da 72 elementi; si esibisce in concerti in occasione del Natale, della Festa di San Giovanni Bosco e della fine dell'anno scolastico.

L' "orchestra" partecipa a concerti al di fuori della scuola e ad eventuali manifestazioni.



RISORSE PROFESSIONALI

Le risorse professionali in **organico** per il corrente anno scolastico sono le seguenti:

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. 1°GRADO
Docenti posto comune	12	41	31
Docenti lingua straniera		01	
Docenti di sostegno	0	04	03
Docenti IRC	01	01	
Assistenti amministrativi		05	
Collaboratori scolastici		17	

Le Amministrazioni Comunali provvedono ad erogare i seguenti servizi:

Bova M.	servizi di trasporto e di mensa per gli alunni dei tre ordini di Scuola
Bova	servizio di trasporto per gli alunni
Condofuri	- servizio di trasporto per gli alunni dei tre ordini di Scuola - servizio di mensa
Palizzi	Servizio di mensa per gli alunni dei tre ordini di scuola e di trasporto per alunni della Scuola Primaria e Sec. di 1° Grado

Tutto il personale docente e A.T.A. frequenta corsi di aggiornamento interni organizzati dalla Scuola o esterni organizzati da Enti autorizzati dal M.I.U.R.

Gli incarichi ai docenti, di collaborazione, delle funzioni strumentali e gli incarichi specifici al personale A.T.A. vengono conferiti mediante la valutazione delle competenze acquisite e secondo la normativa contrattuale. Si cercherà di attuare una distribuzione razionale dei compiti e una piena valorizzazione delle risorse umane e professionali.

ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

1) STAFF DI DIREZIONE

DIRIGENTE SCOLASTICO	COLLABORATORI DEL DIRIGENTE	FUNZIONI STRUMENTALI	RESPONSABILI DI PLESSO
Mafrici Consolata Irene	<p>1° Collaboratore Nucera Maria Alessandra (Vicaria)</p> <p>2° Collaboratore Modafferi Bruno Antonio</p>	<p>Area 1 – Gestione del POF: Pitasi Bruna Maria Gabriella</p> <p>Area 2 – Interventi e servizi per gli alunni: Aiello Vittoria</p> <p>Area 3 – Integrazione alunni disabili e DSA: Stelitano Annunziata e Simone Simona</p> <p>Area 4 – Rapporti con il territorio ed associazioni: Nucera M.Alessandra</p> <p>Area 5 – Multimedialità e</p>	<p>Scuola dell'Infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lugarà: Nucera Antonina - Palizzi: Caserta Rachele <p>Scuola Primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bova M.: Modafferi Bruno (all'interno dell'incarico di collab. del D.S.) - Condofuri: Marrari Marianna - Palizzi: Simone Simone - San Carlo: Nucera Leonarda <p>Scuola Sec. I Grado</p>

		<p>nuove tecnologie: Ceccio Rosetta</p> <p>Area 6 – Uscite didattiche e viaggi d'istruzione: Vadalà Natalina</p> <p>Area 7 – Interventi per alunni stranieri - intercultura: Angelone Rosa e Iiriti Maria Elisabetta</p>	<p>- Bova Marina: Nucera M. Alessandra (all'interno dell'incarico di collab. del D.S.)</p> <p>- Condofuri: Morabito Giuseppe</p> <p>- Palizzi: Aiello Vittoria</p>
--	--	---	--

2) AREA DOCENTI

COLLEGIO DEI DOCENTI

Docenti dei tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado, che operano nei rispettivi plessi di Bova Marina, Condofuri e Palizzi M.

COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO	
Membri effettivi	Membri supplenti
Aiello Vittoria	Pangallo Maria
Nucera M. Alessandra	Iiriti Maria Elisabetta
Alampi Maria Giovanna	
Maisano Giuseppina	

COORDINATRICI DI SEZIONE	
Cognome e nome	Plesso
Minniti Marianna	BOVA MARINA
Gullace Vittoria	CONDOFURI
Nucera Antonia	LUGARA'
Maisano Giuseppina	PALIZZI

COORDINATORI DI CLASSE SC. SEC. I GRADO		
Cognome e nome	Classe	Plesso
Iriti Maria Elisabetta	I A	BOVA MARINA
Ceccio Rosetta	I B	
Angelone Rosa	II A	
Pratico' Carmela	II B	
Nicoletta Annamaria	III A	
Nardo Antonia Anna	III B	
Condemi Maria Francesca	I C	PALIZZI
Aiello Vittoria	II C	
Massara Pasquale	III C	
Nucera Rosa	I D	CONDOFURI
Scaffidi Orsola	I E	
Pangallo Filomena	II D	
Nucera Morabito Rosa	II E	
Nicolo' Paolo	III D	
Morabito Giuseppe	III E	

COORDINATORI DI CLASSE – SCUOLA PRIMARIA						
Docente	Classe	Plesso	Docente	Classe	Plesso	
Marino Maria	I A	BOVA M.	Follia Caterina	I D	CONDOFURI	
Bellissimo Domenica	I B		Vadalà Antonietta	I E		
Modafferi Bruno Antonio	II A		Vadalà Maria	II D		
Pitasi Bruna M. Gabriella	II B		Stelitano Annunziata	II E		
Vadalà Annunziata	III A		Scordo Maria Ausilia	III D		
Mallamaci Filomena	III B		Alampi Maria Giovanna	III E		
Romeo Iolanda	IV A		Cuzzilla Maria	IV D		
Logiaccio Marisa M.	IV B		Vadalà Natalina	IV E		
Caccamo Rosa	IV C		Pezzimenti Vincenzina	V D		
Stelitano Grazia	V A		Nucera Leonarda C.	I F		SAN CARLO
Neri Angelina	V B		Sergi Consolatina	II F		
Trapani Antonella	I C		Spinelli Margherita	III F		
Camponi Maria	II C		Maesano Giuseppina	IV F		
Tringali Consolata	III C	Orlando Filomena	V F			
Sestito Rosetta	IV C					
Ligato Giuseppa	V C					

3) PERSONALE ATA – SEGRETERIA

D.S.G.A.	AREA DIDATTICA	AREA AMMINISTRATIVA	AREA PERSONALE
Sergi Margherita	Stilo Roberto	Latella Maria Teresa	Larizza Vittoria Toscano Natale Maisano Katy

4) AREA GESTIONE

CONSIGLIO DI ISTITUTO					
Dirigente Scolastico	Presidente	Vice Presidente	Componente Docenti	Componente Genitori	Componente Personale A.T.A.
Mafrici C. Irene	Romeo Antonella	Pontari Maria	Iiriti Maria E. Simone Simona Marrari Marianna Nucera Maria Alessandra Stelitano Annunziata Neri Angelina Ceccio Rosetta Casile Elisabetta	Vadalà Domenica Vita Manuela Parisi Robertina Pujia Daniela Larnè Susanna D'Andrea Maria Grazia	Spinelli Antonia Bertone Pietro

GIUNTA ESECUTIVA				
Presidente	Segretario	Componente Docenti	Componente Genitori	Componente Personale ATA
Mafrici C. Irene	Sergi Margherita	Nucera Maria Alessandra	Parisi Robertina Pujia Daniela	Bertone Pietro

FUNZIONIGRAMMA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

FUNZIONE	COMPITI
1° Collaboratore	Svolgono funzioni di coordinamento organizzativo
2° Collaboratore	

❖ FUNZIONI STRUMENTALI

FUNZIONE	COMPITI
Area 1 - Gestione P.O.F.	<ul style="list-style-type: none"> a) Coordinare i gruppi di lavoro per l'elaborazione, l'organizzazione, l'attuazione e il monitoraggio del POF; b) Coordinare le attività di programmazione e progettazione, favorendo un clima di collaborazione, suggerendo modalità operative in raccordo con le altre funzioni strumentali; c) Curare l'aggiornamento ed il coordinamento di nuovi progetti; d) Individuare e predisporre modalità di verifica su punti di criticità delle scelte del POF
Area 2 - Interventi e servizi per gli alunni	<ul style="list-style-type: none"> a) Monitorare le assenze degli alunni; b) Realizzare progetti formativi relativi all'orientamento e alla legalità; c) Favorire la continuità del processo formativo; d) Organizzare attività di monitoraggio relative alla continuità tra scuole di ordine e grado diverso.
Area 3 – Integrazione alunni disabili e con DSA	<ul style="list-style-type: none"> a) Analisi dei bisogni e relativa documentazione; b) Supporto e coordinamento degli interventi e delle risorse relativo alle varie tipologie di disagio: H, BES, DSA, ADHD; c) Promozione e coordinamento di progetti di prevenzione al disagio; d) Coordinamento delle attività di accoglienza e integrazione; e) Referente DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento); f) Coordinare gruppi di lavoro per contrastare la dispersione scolastica
Area 4 – Rapporti con il territorio e le associazioni	<ul style="list-style-type: none"> a) Coordinamento dei rapporti con associazioni per la realizzazione di progetti formativi; b) Divulgare le opportunità, utilizzabili didatticamente, offerte dalle associazioni e dalle Aziende del territorio; c) Coniugare le offerte con i bisogni della scuola; d) Predisporre forme di sensibilizzazione ed informazione sulle iniziative della scuola; e) Monitorare i processi;
Area 5 – Multimedialità e nuove tecnologie	<ul style="list-style-type: none"> a) Informatizzazione e sito WEB dell'Istituto b) Cura del regolamento e dell'utilizzo delle attrezzature informatiche; c) Sostegno ai colleghi all'interno dei laboratori informatici in attività didattiche d) Organizzazione di corsi di formazione dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie multimediali; e) Promozione dell'innovazione didattica

Area 6 – Uscite didattiche e viaggi d'istruzione	<ul style="list-style-type: none"> a) Predisporre il materiale informativo relativo alle uscite inerenti al Piano dell'Offerta Formativa deliberato dal Collegio dei Docenti; b) Coordinamento e controllo delle procedure relative ai viaggi e visite d'istruzione; c) Aggiornamento del regolamento; d) Organizzazione dei viaggi e delle visite d'istruzione a partire dalla programmazione fatta dai consigli di classe (contatti con le agenzie di viaggio, turistiche e di ristorazione, predisposizione griglie per autorizzazioni); e) Organizzazione delle uscite sul territorio; f) Monitoraggio e verifica dell'acquisizione delle relazioni degli accompagnatori.
Area 7 – Interventi per alunni stranieri. Intercultura	<ul style="list-style-type: none"> a) Promozione di attività di Intercultura all'interno dell'istituto; b) Promozione di rapporti con il territorio enti ed istituzioni, attraverso incontri periodici anche con le famiglie compatibilmente con le risorse finanziarie; c) Potenziamento della conoscenza della lingua italiana, attraverso l'utilizzo di risorse umane interne ed esterne; d) Organizzazione di percorsi per consentire l'interazione tra le diverse sedi scolastiche e i diversi ordini di scuola; e) Coordinamento con le iniziative di formazione degli adulti nell'ambito delle attività.

❖ RESPONSABILI DI PLESSO

L'Istituto, per la complessità della sua composizione (11 plessi su 3 Comuni), richiede una gestione unitaria che può essere assicurata dalla condivisione di obiettivi tra le diverse componenti e dalla consapevolezza di ruoli e funzioni da svolgersi con competenza e grande senso di responsabilità nonché capacità di organizzazione del servizio e di collaborazione con il Dirigente Scolastico.

I Responsabili di plesso, pertanto, costituiscono parte attiva della struttura organizzativa all'interno dell'organigramma dell'Istituto che funziona nella misura in cui ogni individualità riesce a relazionarsi con gli altri a confrontarsi ed a fondersi nella pluralità della collegialità coltivando un senso di appartenenza essenziale per la costruzione dell'identità del nascente Istituto e soprattutto per il buon andamento della vita scolastica.

In tal senso i Responsabili di plesso sono chiamati a condividere tra loro e con il Dirigente Scolastico regole, propositi e procedure e di curare la comunicazione interna/esterna in modo chiaro al fine di evitare equivoci spesso fonte di conflitti e di tensioni.

Essi rappresentano il Dirigente Scolastico e l'Istituto nei vari plessi e costituiscono punto di riferimento stabile all'interno ed all'esterno dell'Istituto.

Requisiti essenziali per lo svolgimento dell'incarico, quindi, sono:

Capacità organizzative - Competenze relazionali - Conoscenza dell'organizzazione del plesso e dell'istituto - Conoscenza delle norme che regolano la vita scolastica.

COMPITI	OBBLIGHI E
----------------	-------------------

	DEROGHE
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Cura la comunicazione direttamente con il Dirigente Scolastico per quanto attiene a problemi/esigenze/emergenze relative all'organizzazione del servizio ◆ Cura la comunicazione con l'Ufficio di Segreteria: ritira materiali presso la sede legale dell'I.C. per particolari esigenze di trasmissione/distribuzione materiali didattici limitatamente ai casi strettamente necessari e urgenti. ◆ Non assume alcuna responsabilità circa la presa visione delle circolari da parte dei docenti. In attesa di creare il sito istituzionale le circolari vengono diramate nei plessi con allegato elenco firma dei docenti e si intendono notificate. L'Ufficio di segreteria si organizzerà per l'invio delle circolari tramite e -mail. ◆ Consegna all'Ufficio di Segreteria /invia per e-mail eventuali richieste relative alle esigenze del Plesso. ◆ Fa l'inventario dei sussidi e delle attrezzature in dotazione del plesso. ◆ Organizza il controllo di ritardi e uscite anticipate degli alunni, nel rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e delle direttive del Dirigente Scolastico. A tal fine predispone apposito registro da consegnare al collaboratore scolastico di servizio alla porta. ◆ Chiama il 118 in caso di malori del personale e degli alunni. In questo ultimo caso avvisa anche la famiglia. ◆ Si accerta che le classi siano coperte e provvede alla sostituzione del personale docente per brevi periodi, comunicati dall'ufficio di Segreteria entro le ore 8,00 di ogni mattina. ◆ Sovrintende al controllo delle condizioni igieniche dei locali e segnala eventuali guasti anomalie per iscritto al Dirigente Scolastico e al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi ◆ In collaborazione con il DS e con il RSPP assicura il rispetto delle norme di sicurezza ◆ Vigila sulla presenza di estranei nell'edificio e si assicura che l'ingresso sia vietato a persone che non siano in possesso dell'autorizzazione con timbro, protocollo dell'IC e firma del Dirigente Scolastico (rappresentanti, venditori..) ◆ Stabilisce l'orario di ricevimento dei genitori, in accordo con i docenti e cura la sua osservanza. ◆ Consegna una copia dell'orario di ricevimento al DS che lo deve autorizzare ◆ Svolge compiti di consulenza e proposta in materia di funzionamento del plesso e iniziative extracurricolari da svolgersi nel plesso stesso. ◆ Relaziona sull'andamento del plesso al Dirigente Scolastico ad ogni fine quadrimestre per iscritto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa agli incontri dello staff di dirigenza - E' membro di diritto della commissione per la revisione del regolamento d'istituto - Ha libero accesso agli uffici di segreteria e di direzione, anche al di fuori degli orari di apertura al pubblico.

❖ COORDINATORI DI INTERSEZIONE E DI CLASSE

Ai docenti nominati coordinatori di Intersezione o di classe sono affidate le seguenti funzioni:

<ul style="list-style-type: none">• Rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico con le FF.SS. e Referenti per informazione circa le esigenze didattiche della classe.• Ricevimento e custodia dei sussidi didattici, materiali, libri, riviste degli alunni della classe.• Segnalazione dei bisogni eventualmente presenti nella classe.• Vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli alunni, ecc.) dell'andamento didattico e disciplinare della classe.• Comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio, di emergenza relativo alla classe. <p>Si precisa che, in caso di infortuni degli alunni o di comportamenti scorretti o fatti rilevanti accaduti in classe, l'obbligo di relazionare al Dirigente Scolastico, per iscritto e immediatamente, è in capo al docente di classe testimone dei fatti.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione agli incontri di Staff ove concordati.• Richiesta convocazione consigli straordinari per eventuali sospensioni.• Tenuta e controllo registro di classe con particolare attenzione alla raccolta di documenti (certificati, giustificazioni, comunicazioni del DS o dei genitori ecc...).• Rapporti con i genitori in relazione a problematiche generali.• Segretario verbalizzante nei consigli di classe.• Presidenza del Consiglio di Classe in caso di assenza o impedimento del DS. In tal caso il coordinatore nomina il segretario verbalizzante.
---	---

ORARIO SCOLASTICO

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° G
BOVA MARINA	<p>L'orario delle attività educative per le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto è di 40 ore settimanali con l'erogazione del servizio mensa, articolate in cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì per 8 ore giornaliere.</p> <p>Turno antimeridiano: ore 8,00 - 13,00 fino all'avvio del servizio mensa.</p> <p>Turno antimeridiano e pomeridiano: ore 8,00 - 16,00 con servizio mensa.</p>	<p>N° 8 classi a tempo normale (27h): Turno antimeridiano: ore 8,15 – 12,45 (con ore di 54 minuti)</p> <p>N°3 classi a tempo pieno (di cui una a tempo misto) (40 h), con 4 rientri pomeridiani: lunedì, martedì, giovedì e venerdì. Ore 8,15 – 12,45 fino ad inizio mensa Ore 8,15 – 15,45 turno antimeridiano con ore di 54 minuti e pomeridiano con ore di 60 minuti.</p>	<p>N° 2 classi a tempo normale (30h) Turno antimeridiano: ore 8,00 - 13,00</p> <p>N° 1 classe a tempo prolungato(36 h), con 2 rientri settimanali (lunedì –giovedì) Ore 8,00 – 16,00</p>
CONDOFURI		<p>N° 8 classi a tempo normale (27h): Turno antimeridiano: ore 8,15 – 12,45 (con ore di 54 minuti)</p> <p>N°1 classe a tempo pieno (40 h) Ore 8,15 – 15,45 turno antimeridiano con ore di 54 minuti e pomeridiano con ore di 60 minuti.</p>	<p>N°6 classi a tempo prolungato (36 h), con 2 rientri settimanali (lunedì –giovedì) Ore 8,00 –13,00 Ore 8,00 - 16,00</p>
PALIZZI		<p>N° 4 classi a tempo normale (27 h) Turno antimeridiano: ore 8,20 – 12,55 (con ore di 54 minuti)</p> <p>N° 1 classe a tempo pieno (40 h), con 4 rientri settimanali ore 8,20 – 12,55 fino ad avvio mensa scolastica ore 8,20 – 15,55 con servizio mensa: turno antimeridiano (con ore di 54 minuti) e pomeridiano (con ore di</p>	<p>N°3 classi a tempo prolungato (36 h), con 2 rientri settimanali (lunedì –giovedì) Ore 7,45 – 15,35</p>

		60 minuti)	
--	--	------------	--

FINALITA' E SCELTE EDUCATIVE

Il nostro Istituto Comprensivo considera, come fondamenti del percorso educativo: l'alunno, l'insegnante e la famiglia.

L'alunno è il protagonista che apprende con:

- ◆ i compagni (il gruppo dei pari);
- ◆ gli adulti significativi genitori, insegnanti e non solo);
- ◆ l'ambiente (scolastico ed extrascolastico).

L'insegnante è il mediatore che:

- ◆ programma i percorsi educativi e didattici decide le strategie di apprendimento
- ◆ guida gli alunni a soddisfare il proprio bisogno di conoscenza

La famiglia interagisce con la scuola:

- ◆ nel rapporto di fiducia
- ◆ nella collaborazione
- ◆ nell'alleanza educativa

La scuola è per tutti e, prima di tutto, il luogo dell'educazione intesa come spinta alla crescita della persona, pertanto bisogna che essa si caratterizzi come un "ambiente educativo" ricco di stimoli.

Come precisato nelle Indicazioni per il Curricolo, "la finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona". Ogni essere umano è unico e irripetibile e l'educatore ha il compito, difficile ma affascinante, di evidenziarne l'originalità. Ognuno deve essere aiutato a scoprire il valore di se stesso, in relazione agli altri e alla realtà.

Il fine ultimo del processo di maturazione dell'alunno, quindi, non può limitarsi al raggiungimento dell'alfabetizzazione, ma implica una crescita paritetica sul piano sociale e morale.

Le nostre scuole, pertanto, si propongono come luogo di accoglienza, di confronto d'integrazione e insieme di valorizzazione delle diverse culture.

L' Istituto Comprensivo Bova Marina - Condofuri, consapevole delle profonde trasformazioni che interessano la società, si adopera per adeguare i propri interventi educativi e formativi, sollecitando l'alunno ad una sempre più attenta riflessione sulla realtà

stessa, su di sé e sui valori irrinunciabili che devono guidare ogni scelta di sviluppo e di progresso. Inoltre, desidera proporsi come una comunità dinamica, che coinvolge la famiglia, i vari ordini di scuola e le varie strutture organizzate presenti sul territorio, nella ricerca di strumenti, strategie e sinergie adeguate, al fine di operare per il successo formativo dei giovani.

I traguardi e gli obiettivi di apprendimento, presentati nelle Indicazioni per il Curricolo, orientano la natura e il significato degli interventi educativi e didattici predisposti complessivamente dai docenti al servizio del massimo ed integrale sviluppo delle capacità di ciascun allievo.

I percorsi formativi sono finalizzati alla costruzione dei saperi e all'interiorizzazione dei valori, tenendo conto sia delle diverse fasi evolutive degli alunni (la cui età varia da tre a quattordici anni), sia della loro sfera emotiva.

MAPPA DEI SAPERI FONDAMENTALI

Al fine di realizzare una continuità didattica /educativa tra i vari ordini di scuola, come sollecitato dalle Nuove Indicazioni Ministeriali, il nostro Istituto ha predisposto la seguente mappa dei saperi fondamentali:

COMUNICARE	Ascoltare, leggere (prodotti verbali, non verbali, con più codici)
OPERARE	Percepire, manipolare, progettare, costruire, creare.
ACQUISIRE UN METODO DI STUDIO	Percepire, manipolare, raccogliere dati, analizzare, classificare, elaborare, sintetizzare, valutare
ORIENTARSI	Acquisire competenze spazio-temporali e nessi causali
RELAZIONARSI	con se stessi (conoscenza del proprio corpo, coscienza delle proprie capacità, autocontrollo, autostima, senso di responsabilità); con gli altri (rispetto delle regole, dell'identità, dei ruoli); con il territorio (conoscenza, rispetto, inserimento, valorizzazione dell'identità nazionale ed europea)

PERCORSI FORMATIVI – IL CURRICOLO VERTICALE

Scuola dell'Infanzia

Come specificato nelle recenti Indicazioni Nazionali, la scuola dell'infanzia "si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza".

Essa, pertanto, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psico-motorio, cognitivo, morale e sociale dei bambini, promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento.

Nelle Indicazioni Nazionali la struttura compositiva per "campi di esperienza" rimane confermata nella sua produttività didattica. I vari campi di esperienza mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, le sue percezioni. Il bambino trova in ogni campo il contesto per diventare via via più consapevole delle sue esperienze, in quanto le rielabora, le rievoca, le ricostruisce.

L'apprendimento avviene, pertanto, esplorando tutti i campi dell'esperienza infantile, che gli insegnanti utilizzano come "luoghi del fare e dell'agire del bambino", introducendo così ciascun alunno alla comprensione dei sistemi simbolico-culturali.

In particolare nella scuola dell'infanzia, gli insegnanti, per creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo della competenza globale e unitaria dei bambini, fanno riferimento ai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze", previsti nelle stesse Indicazioni Nazionali. Pur consapevoli dell'importanza di tutti gli obiettivi e del loro continuo intrecciarsi nella pratica didattica quotidiana, essi sono stati semplificati nella formulazione, in modo da rendere la traduzione operativa più incisiva e i risultati più osservabili, misurabili e trasferibili.

La Scuola del Primo Ciclo

Nelle Indicazioni Nazionali è specificato che il primo ciclo d'istruzione "comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza”.

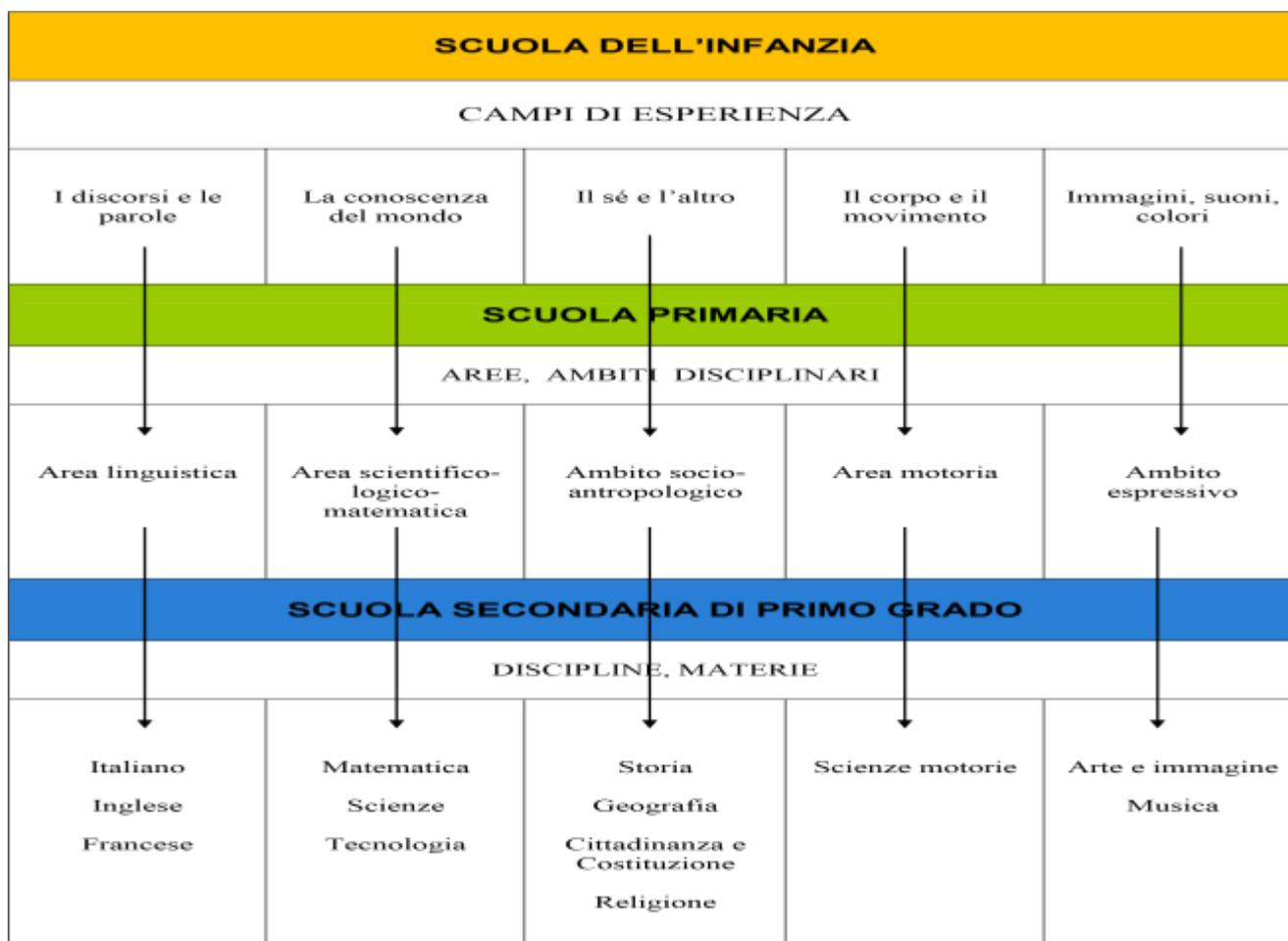
L'Istituto, nel progettare e realizzare l'offerta formativa opera sinergicamente con strutture sanitarie, associazioni territoriali ed enti locali così come esplicitato nella legge 107/2015 che, inoltre, invita le istituzioni scolastiche ad essere agenzia formativa di cittadini attivi che usufruiscono di una formazione educativa valida e che tutela i diritti di tutti e di ciascuno.

Il Curricolo Verticale

Il curricolo delinea, dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e infine alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di



sviluppo, abilità, conoscenza delle esperienze formative precedenti.

Sulla base delle Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione", i docenti hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici obiettivi.

Il lavoro è inserito in allegato al presente documento. (**Allegati A-B-C**)

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La nostra Scuola, pone l'alunno al centro del sistema educativo e dedica attenzione particolare ai processi di apprendimento attraverso momenti di verifica e valutazione che vengono funzionalmente organizzati e certificati.

Scuola dell'Infanzia

La valutazione di livelli di sviluppo nella Scuola dell'Infanzia prevede diversi passaggi:

- a) Un momento iniziale in cui vengono delineate le capacità possedute al momento dell'ingresso nella scuola e si articola attraverso:
 - questionario e raccolta dati;
 - scheda di valutazione dell'autonomia del bambino;
 - colloqui con i genitori;
 - incontri con operatori ASL;
- b) Momenti interni alle sequenze didattiche che consentono di aggiustare ed individualizzare le proposte educative tramite:
 - prove oggettive;
 - lettura delle rielaborazioni;
 - puntualizzazione sulle acquisizioni stimulate;
- c) Momento finale come verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività svolta, del significato globale dell'esperienza scolastica attraverso incontri tra gli operatori della scuola e gli insegnanti della scuola elementare;
- d) Schede valutative relative alla fine del primo, secondo e terzo anno della scuola dell'infanzia da inserire nel portfolio del bambino così come previsto dal DM 61 del 22/07/2003.

Le schede sono così strutturate:

- Schede di rilevazione per i bambini del 1° e 2° livello (anni 3/4, anni 4/5) suddivise in:
 - autonomia;
 - abilità motorie;
 - socialità e gioco;
 - comunicazione e linguaggio.
- Per gli alunni della scuola dell'infanzia verrà adottato un portfolio triennale delle competenze individuali che comprenderà notizie e documenti utili a far scoprire e a pensare sempre meglio le capacità potenziali di ciascun alunno.

Scuola Primaria

Si prevedono 4 momenti:

- valutazione iniziale: si effettua nel primo mese dell'anno scolastico e si avvia con l'esame degli elementi forniti dalla scuola dell'infanzia in ordine alle conoscenze e competenze conseguite dagli alunni e si basa sull'osservazione diretta degli stessi e sulla somministrazione di una serie di prove di ingresso, finalizzate all'accertamento delle abilità, delle conoscenze, degli stili cognitivi e delle eventuali situazioni di svantaggio;
- valutazione in itinere: è finalizzata a controllare il processo di apprendimento e il comportamento dell'alunno, certificandone le competenze acquisite. I risultati delle suddette rilevazioni vengono registrati sul giornale degli insegnanti nella parte specifica riservata alle osservazioni sistematiche e in specifiche griglie di acquisizione di specifiche competenze;
- valutazione intermedia - sommativa (fine primo quadrimestre);
- valutazione finale sommativa (fine secondo quadrimestre).

Le ultime due fasi servono a formulare un giudizio sul livello di maturazione raggiunto dall'alunno per cui si fa riferimento alla partecipazione, all'impegno, all'autonomia, all'attenzione, al rispetto delle regole di convivenza, ai rapporti interpersonali, ai risultati ottenuti globalmente nelle diverse discipline.

La competenza raggiunta dall'alunno in ciascuno di esse viene espressa con un valutazione in decimi, secondo le norme di legge.

Tali giudizi sono elaborati collegialmente dal team docenti.

Il documento di valutazione viene consegnato alle famiglie alla fine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico.

Scuola Secondaria di Primo Grado

L'equipe pedagogica, per assicurare l'efficacia dell'azione educativa per tutti gli alunni e conoscere gli specifici bisogni propri di ciascun allievo, effettua prove di ingresso per decodificare la situazione iniziale di ciascun alunno nella dimensione cognitiva, affettiva e relazionale.

La raccolta delle informazioni è effettuata tramite griglie approvate dal Collegio dei Docenti.

Le griglie di rilevazione del livello di partenza tengono conto delle dimensioni sopra indicate, declinate in competenze e abilità. I dati raccolti sono verbalizzati ed allegati ai documenti di progettazione, nonché al portfolio delle competenze individuali e sono comunicati ai genitori degli alunni nel corso dell'incontro Scuola – Famiglia.

Sulla scheda personale dell'alunno sono riportati, al termine di ciascun quadrimestre, i giudizi sintetici per disciplina che consistono in una valutazione degli aspetti meta-cognitivi sviluppati da ogni singolo allievo rispetto alla situazione di partenza presentata dall'alunno stesso.

La valutazione sommativa intermedia e finale, in base alla normativa vigente, viene espressa in decimi. Essa è il risultato di osservazioni sistematiche, di obiettivi declinati e verificati dall'equipe sul comportamento e sul livello globale di maturazione.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E INCLUSIONE



L'Istituto, nel rispetto dei più recenti documenti normativi in tema di inclusione, nonché facendo propri i principi che sono alla base del modello d'integrazione scolastica, intende rafforzare e qualificare il proprio "contesto educante" ed offrire concrete opportunità di conoscenza, sviluppo e socializzazione, "per tutti e per ciascuno".

Strumento per la progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo è il Piano Annuale Inclusività, fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno. Una progettualità articolata, in esso contenuta, diventa l'impegno che la scuola assume per favorire l'inclusione degli alunni con BES.

Sono alunni con BES coloro che presentano disabilità, ma anche disturbi evolutivi specifici, DSA, disagio relazionale o ancora alunni in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

Il processo di inclusività si sviluppa in diversi momenti:

- Progettazione didattico-educativa;
- Organizzazione degli interventi;
- Verifica e valutazione dei risultati raggiunti.

Nella fase della progettazione si stabiliscono i criteri per l'elaborazione dei PEI per gli alunni con disabilità e dei PDP per tutti gli altri alunni BES.

Nella fase dell'organizzazione degli interventi vengono tenuti presenti gli obiettivi tratti dalle Indicazioni Nazionali. Sul piano didattico-metodologico si attuano strategie d'apprendimento condiviso nella sezione o classe di appartenenza e fondate sullo scambio di gruppi di alunni nella dimensione delle classi aperte.

Le strategie sono rapportate alle diverse esigenze educative degli alunni dei tre ordini di scuola.

Le modalità d'intervento comprendono la contemporaneità dei docenti di sostegno e di docenti curricolari per gli alunni BES certificati dalla Legge 104/92.

Sono previsti inoltre, intese, accordi e collaborazioni con i servizi socio-sanitari territoriali e con istituzioni ed Enti vari per l'elaborazione condivisa di procedure per l'integrazione di servizi in ambito scolastico e per attuare misure/azioni per la prevenzione/contrasto a scuola e l'utilizzo concordato di risorse professionali.

La verifica degli aspetti organizzativi e didattici viene effettuata periodicamente dai team psicopedagogici e con gli specialisti della medicina scolastica.

La valutazione dell'attività svolta e dei risultati raggiunti, viene esposta e discussa nei consigli di intersezione, interclasse, di classe e nei collegi docenti in linea con la normativa vigente in materia di valutazione per gli alunni con BES.

ACCOGLIENZA

Il nostro Istituto definisce un piano di accoglienza che consenta agli stessi docenti di conoscere se stessi relativamente alle loro capacità, abilità e competenze e, agli studenti di acquisire informazioni dettagliate circa il percorso formativo da compiere e, quindi, avere conoscenza degli obiettivi didattici, degli strumenti e delle tecniche di valutazione, della metodologia di lavoro, delle attività extracurricolari.

L'accoglienza degli alunni sarà attuata valorizzando le relazioni tra scuola, famiglia e territorio, creando momenti di scambio, crescita, conoscenza reciproca, portando tutti gli

allievi a vivere serenamente la vita scolastica e favorendo la comunicazione in quanto strumentale alla pratica del dialogo, onde favorire la conoscenza dell'allievo.

INTERCULTURA

L'Istituto Comprensivo Bova Marina – Condofuri accoglie ormai da diversi anni alunni stranieri provenienti da varie nazionalità e in prevalenza: rumeni, marocchini, indiani, ucraini, polacchi.

Come è ben emerso nel corso del SEMINARIO NAZIONALE "Le Scuole in contesti multiculturali. Promuovere e governare l'integrazione", svoltosi a Roma, il 19/20 Febbraio 2015: "La difficoltà di gestire scuole multiculturali è ben nota a tutti quei dirigenti e docenti che quotidianamente si impegnano affinché nelle loro scuole la percezione della presenza degli stranieri venga modificata e recepita, interpretata quale occasione di crescita".

I principali aspetti critici messi in evidenza durante l'incontro, ampiamente condivisibili e sui quali si ritiene opportuno riflettere, sono i seguenti:

“1. Non esiste una messa a sistema dell'organico, cioè del numero di personale da destinare a queste scuole che devono, anche in corso d'anno, insegnare italiano come lingua due ad alunni che arrivano senza la benché minima conoscenza della lingua. La presenza di un organico funzionale con docenti preparati per l'insegnamento della lingua italiana quale Lingua2 sarebbe auspicabile.

2. E' necessario prevedere l'estensione del tempo pieno, le classi multiculturali hanno bisogno di tempi lunghi per far pratica di "cittadinanza". Tutte queste carenze determinano l'impossibilità di programmare seriamente su un piano pluriennale.

3. La presenza di diverse etnie e nazionalità, anche se da un lato rende il corpo docente più flessibile e suscettibile alle nuove metodologie con una conseguente elasticità del curriculum, dall'altra parte generano comunque conflitto e contrasto che bisogna essere pronti a contrastare e contenere anche dal punto di vista didattico. [...]

4. Aprire la scuola al territorio significa anche esposizione. La presenza partecipata dei genitori nella scuola è uno degli obiettivi che la scuola si prefigge, ma bisogna anche essere ben chiari sulla divisione dei ruoli per evitare ingerenze ed intromissioni che potrebbero risultare persino dannose.

5. Alcuni interventi hanno anche sottolineato come a volte le proposte presentate non vadano bene per tutti i contesti. Molte esperienze non hanno avuto lo stesso successo su territori diversi. Ciò conferma la necessità di provvedere ad una seria definizione delle necessità locali partendo da una precisa conoscenza della propria utenza. Altro insegnamento tratto è che quindi a volte il concetto di TRASFERIBILITA' è opinabile”.

In riferimento al contesto in cui opera l'Istituto Comprensivo Bova M. - Condofuri, è possibile confermare che, allo stato attuale, per supportare l'azione didattica dei docenti nei confronti degli alunni stranieri, la Scuola:

- non ha a disposizione fondi da destinare a figure professionali esterne
- non ha a disposizione personale docente aggiuntivo

Pertanto, tutto il peso della gestione degli alunni stranieri non può che ricadere sui docenti di classe.

A partire quindi da tale constatazione, è stato stilato il protocollo di accoglienza alunni stranieri che si allega al presente documento. **(allegato D)**

ORIENTAMENTO

Le innovazioni apportate nella scuola dell'autonomia richiedono l'organizzazione di un sistema progettuale metodologico ed organizzativo in cui, nella molteplicità degli interventi, vi sia un costante riferimento ad un tipo di azione educativa basata su nuclei fondanti comuni ai tre ordini di scuola.

Nella realtà specifica in cui si opera, gli interventi basati sull'unitarietà e la continuità trovano un luogo fertile in quanto l'istituto comprensivo offre maggiori possibilità di realizzazione immediata e quasi naturale.

Lo sviluppo personale dell'alunno esige da parte della scuola la capacità di porsi in continuità e complementarietà con le esperienze che egli compie nei suoi vari ambiti di vita, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo vero e proprio.

E' importante quindi curare la progettazione degli interventi finalizzati al coinvolgimento effettivo e motivante di tutti gli alunni e di tutti i docenti dell'unità scolastica per favorire la partecipazione e lo spirito collaborativi e conseguire i migliori risultati nel rapporto insegnamento-apprendimento e di educazione-istruzione.

Proficui momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo potranno, pertanto, assicurare agli alunni un maggiore rendimento scolastico e diminuire la distanza tra il dettato costituzionale e la sua concretizzazione.

Al fine di calibrare l'offerta progettuale sugli specifici bisogni e le caratteristiche di ciascuna classe, si ritiene indispensabile attuare una stretta collaborazione fra operatori esterni di orientamento, docenti e dirigente scolastico per promuovere rapporti di collaborazione con le altre agenzie educative ed istituti scolastici presenti sul territorio attivando, così, un'analisi sui percorsi formativi di orientamento.

All'interno della scuola saranno attivati sia un servizio di consulenza e supporto alla scelta per studenti e genitori, sia Incontri con le famiglie per discutere sul significato del momento di transizione vissuto dai figli cercando di identificare insieme con loro gli atteggiamenti e le strategie più funzionali a supporto nella fase della scelta.

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

PROGETTI EDUCATIVI TRASVERSALI E INIZIATIVE DIDATTICO-CULTURALI

La costruzione di ‘un unico percorso strutturante’, dai 3 ai 14 anni , auspicato dalle Indicazioni Nazionali, partirà quest’anno nel nostro Istituto anche dalla scelta di poche o addirittura un’unica grande tematica che vedrà coinvolti docenti e alunni di ogni plesso e ordine di scuola per il raggiungimento degli stessi obiettivi.

Il Collegio, infatti, sulla base delle linee d’indirizzo e delle conseguenti scelte educative, ha organizzato, per l’anno scolastico in corso, le proprie attività per l’arricchimento dell’offerta formativa in un’unica macro-area progettuale, dal titolo: “Nel mondo dei diritti: ieri, oggi, domani, qui e altrove”, sulla cui base si articola il Programma Annuale.

La motivazione di tale scelta è legata alla consapevolezza che una scuola aperta alle famiglie e al territorio circostante impone ai docenti operanti all’interno di Aree cosiddette ‘a rischio’, come la nostra, il compito impegnativo di proporre ‘un’educazione che spinga il ragazzo a fare scelte autonome e feconde’ insieme a percorsi formativi che possano costituire un valido supporto per affrontare il tema della “Legalità”.

Il progetto d’Istituto, trasversale e verticale, si articola in tutta una serie di micro-progetti sviluppati per classi parallele, in verticale tra classi di diversi ordini di scuola o ancora all’interno di più classi dello stesso ordine, utili e significativi per lo sviluppo di abilità, conoscenze e competenze proprie delle diverse fasce d’età, ma soprattutto importanti per la crescita, la formazione e l’acquisizione da parte degli alunni del concetto di responsabilità civile e di cittadinanza partecipata. Anche con l’aiuto e la collaborazione di esperti esterni e dei vari Enti presenti sul territorio, saranno trattate tematiche e svolte attività trasversali alle discipline, mirate all’educazione ai diritti umani e, in particolare, ai diritti dei bambini, alla Solidarietà, all’educazione ambientale, civica, relazionale, alla conoscenza del territorio e delle proprie radici, al fine di gettare le basi per una partecipazione attiva e responsabile alla vita pubblica.

Il Progetto d’Istituto

Premessa

Il mondo dei diritti è un progetto trasversale che impegna tutti i docenti di ogni ordine e grado scolastico dell’Istituto Comprensivo, finalizzato alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo circostante, per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. Agli alunni non viene richiesto di memorizzare leggi e regolamenti, quanto piuttosto di confrontarsi tra pari e/o con esperti su tematiche sociali, in particolare relative alla loro età, per continuare a lavorarci in classe attraverso lo studio delle varie discipline

Il progetto presenta un itinerario che via, via si articola e si amplia nella forma e nel contenuto, a seconda dell’ordine di scuola (infanzia, primaria, secondaria). L’obiettivo principale è quello di diffondere e attuare quotidianamente, con contenuti e modalità di lavoro adeguati alle diverse fasce di età, la Convenzione sui diritti dell’Infanzia e dell’adolescenza.

Molteplici sono gli ambiti di intervento comuni come l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri e degli alunni diversamente abili, le iniziative di solidarietà, la valorizzazione degli spazi scolastici, la comunicazione e la partecipazione dei genitori alla vita della scuola, i rapporti con enti e associazioni.

Si tratta di un progetto che prevede quindi attività differenziate in base all'età degli alunni, i quali fin dalla scuola dell'infanzia saranno abituati a riflettere sulla necessità di raggiungere una buona convivenza. La scuola ha, infatti, il compito ed il dovere di prendere a riferimento quei valori fondamentali riconosciuti come diritti umani, nella convinzione che l'educazione ai diritti possa e debba cominciare già nella Scuola dell'Infanzia, poiché è più facile far cogliere le identità e le somiglianze piuttosto che enfatizzare le differenze.

Diritti e doveri, nel percorso didattico indirizzato agli alunni della scuola dell'infanzia, non sono intesi come nozioni da apprendere, ma come valori da realizzare quotidianamente insieme. Concetti come uguaglianza, pace e cura diventano valori solo nel momento in cui vengono coltivati, vissuti e condivisi. In questa prospettiva, di semplici azioni quotidiane, s'inseriscono le attività proposte. La finalità è quella di far conoscere ai bambini alcuni principi importanti in maniera facile e giocosa e far capire loro che ci sono diritti ma anche regole da rispettare. Alla scuola primaria le classi inizieranno ad affrontare tematiche sociali che riguardano in particolare il mondo dei bambini, per arrivare negli ultimi anni della secondaria a confrontarsi anche con esperti, esterni alla scuola, su problematiche inerenti la legalità che spaziano dall'uso corretto della rete, alla sicurezza. In particolare, nella scuola secondaria di primo grado Imparare a partecipare è il fine principale del percorso formativo e rappresenta anche l'obiettivo per realizzare concretamente uno dei diritti più innovativi della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia, che rende bambini e adolescenti non più soltanto oggetto di tutela da parte degli adulti, ma soggetti di diritti.

Si offriranno nel corso dell'anno scolastico ai discenti, immersi in un mondo popolato di molteplici sollecitazioni, di linguaggi e codici comunicativi definiti dalle tecnologie, opportunità di esperienze concrete, di libere espressioni, assunzione di responsabilità e impegno personale per il conseguimento di obiettivi condivisi.

In questa prospettiva si svolgerà un monitoraggio sull'effettività dei diritti nel proprio contesto educativo e di vita – la scuola, il quartiere, la città – da realizzarsi con le metodologie dell'apprendimento cooperativo e della progettazione partecipata, per definire proposte e iniziative di trasformazione della propria realtà.

La descrizione dettagliata del progetto d'Istituto viene presentata in allegato.

(Allegato E)

COME MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI

Progetto d'Istituto

“NEL MONDO DEI DIRITTI

ieri oggi domani...qui e altrove”

OBIETTIVI PRIORITARI	INFANZIA	PRIMARIA	SCUOLA SEC DI 1G
VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ITALIANO ED ALLA LINGUA INGLESE	Lingua inglese Italiano agli stranieri	Lingua inglese Italiano agli stranieri Certificazione Trinity (lingua inglese)	Laboratorio di scrittura creativa “Il cuore scrive” “LIBRIAMOCI” “Biblioteca: Libriamoci nel tempo...” “ Italiano per tutti..italiano come L2” Certificazione Trinity (lingua inglese) Delf (lingua francese) Partecipazione a spettacoli teatrali in L2 (Inglese e Francese) Approccio alle lingue: LATINO-GRECO-TEDESCO-SPAGNOLO. Kangourou
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICOLOGICHE E SCIENTIFICHE		“Cielo”La fisica spiegata ai ragazzi da C. Rovelli	“Sette lezioni di fisica...approccio alla Fisica, spiegata da Rovelli” Gara di matematica “Giochi di Achille e delle Tartarughe” Giochi matematici Kangourou
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA PRATICA E NELLA CULTURA MUSICALI , NELL'ARTE E NELLA STORIA DELL'ARTE, NEL CINEMA, NELLE TECNICHE E NEI MEDIA DI PRODUZIONE E DI DIFFUSIONE DELLE IMMAGINI E DEI SUONI, ANCHE MEDIANTE IL COINVOLGIMENTO DEI MUSEI E DEGLI ALTRI ISTITUTI PUBBLICI E PRIVATI OPERANTI IN TALI SETTORI ;	Laboratorio musicale:“Tra le onde di un suono vibrante”	Musica nella scuola primaria	“Suoniamoci su” Orchestra dell'I.C. Il coro dell'Istituto
SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE INTERCULTURALE E ALLA PACE , IL RISPETTO DELLE DIFFERENZE E IL DIALOGO TRA LE CULTURE, IL SOSTEGNO DELL'ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA' NONCHE' DELLA SOLIDARIETA' E DELLA CURA DEI BENI COMUNI E DELLA			

<p>CONSAPEVOLEZZA DEI DIRITTI E DEI DOVERI</p>		<p>“In principio fu la meraviglia” La filosofia come l’arte di praticare l’uguaglianza nel riconoscimento delle differenze)</p> <p>“Nel mondo dei diritti” “nel mondo dei diritti...”</p> <p>“La fabbrica della solidarietà”</p> <p>“Vorrei una legge che...” - Viaggio d’Istruzione a Roma con visita sedi Parlamento</p>	<p>“In principio fu la meraviglia”</p> <p>Progetto “Nel mondo dei diritti” (progetto interno, verticale e interdisciplinare)</p> <p>Progetto Concorso “Palawiki” Viaggio d’Istruzione a Roma con visita sedi Parlamento</p> <p>“Conoscersi per rispettarsi e per crescere insieme” classi II - III E Condofuri (orario curricolare)</p>
<p>POTENZIAMENTO DELLE CONOSCENZE IN MATERIA GIURIDICA ED ECONOMICO-FINANZIARIA E DI EDUCAZIONE ALL’AUTOIMPRENDITORIALITA’</p>		<p>“Le bancarelle della solidarietà”</p>	<p>PIGOTTE Unicef Visita al borgo BOVA e incontro con rappresentanti della coop. San Leo</p>
<p>SVILUPPO DI COMPORAMENTI RESPONSABILI ISPIRATI ALLA CONOSCENZA E AL RISPETTO DELLA LEGALITA’, DELLA SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE, DEI BENI PAESAGGISTICI, DEL PATRIMONIO E DELLE ATTIVITA’ CULTURALI;</p>	<p>“Sulle orme della...Caretta Caretta”</p> <p>“Il Villaggio di Babbo Natale”</p>	<p>“Sulle orme della...Caretta Caretta”</p> <p>Laboratori Area Archeologica S. Pasquale</p> <p>“Osservo, conosco, amo e tutelo il territorio”</p>	<p>“Sulle orme della...Caretta Caretta” 6 ottobre a Condofuri e Palizzi incontro con Don Ciotti</p> <p>21 marzo Giornata della memoria e dell’impegno con Libera. A Reggio Cal. Classi III di tutto l’Istituto</p> <p>23 aprile “Giornata della terra” classi I e II</p> <p>Consiglio comunale dei ragazzi</p> <p>“Aiuola fiorita - un fiore per non dimenticare” classi I-II- III C</p> <p>“Osservo, conosco, amo e tutelo il territorio”</p> <p>Il Territorio come aula didattica:uscite didattiche Chorio-Bagaladi-S.Pasquale-Palizzi-Galliciano-Bova</p>
<p>POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE E SVILUPPO DI COMPORAMENTI ISPIRATI A UNO STILE DI VITA SANO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL’ALIMENTAZIONE, ALL’EDUCAZIONE FISICA E ALLO SPORT, E ATTENZIONE ALLA TUTELA DEL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI STUDENTI PRATICANTI ATTIVITA’ SPORTIVA AGONISTICA;</p>		<p>Giochi sportivi e studenteschi (SS1G) Piscina Progetto ed. Motoria</p>	<p>Tornei di pallavolo e di calcio all’interno dell’Istituto</p>

SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PENSIERO COMPUTAZIONALE, ALL'UTILIZZO CRITICO E CONSAPEVOLE DEI SOCIAL NETWORK E DEI MEDIA		ECDL La patente del futuro	ECDL La patente del futuro Conferenze sui pericoli legati all'utilizzo dei social network (Polizia postale) Classi II e III di Bova Marina
POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI E DELLE ATTIVITA' DI LABORATORIO;	Il Territorio come aula didattica: uscite didattiche Chorio- Bagaladi-S.Pasquale-Palizzi- Gallicianò-Bova RizemuL@B Imprinting. Il giardino didattico plurisensoriale.	Il Territorio come aula didattica: uscite didattiche Chorio- Bagaladi- S.Pasquale-Palizzi- Gallicianò-Bova RizemuL@B Imprinting. Il giardino didattico plurisensoriale. Laboratori plastico pittorici Laboratorio di lettura Lab artistico- creativomanipolativ o Lab. musica -canto e drammatizzazione ! Lab natura e riciclo	Il Territorio come aula didattica: uscite didattiche Chorio- Bagaladi-S.Pasquale-Palizzi- Gallicianò-Bova RizemuL@B Realizzazione del giornalino scolastico (Tutte le classi di Condofuri)
PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E DEL BULLISMO, ANCHE INFORMATICO;	Ed. alla sessualità È rivolto agli alunni delle classi elementari. "Il Piccolo Principe"	Educazione alla sessualità Educazione Relazionale e Affettiva L'intelligenza emotiva "Il Piccolo Principe	Educazione Relazionale e Affettiva L'intelligenza emotiva "Il Piccolo Principe"
POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA E DEL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI ATTRAVERSO PERCORSI INDIVIDUALIZZATI E PERSONALIZZATI ANCHE CON IL SUPPORTO E LA COLLABORAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ED EDUCATIVI DEL TERRITORIO E DELLE ASSOCIAZIONI DI SETTORE E L'APPLICAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER FAVORIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI ADOTTATI,		"Pet therapy" Attività di inclusione alunni h e BES Incontri dei docenti con esperti per la piena realizzazione del PDP e del PEI	- Incontri con equipe socio sanitaria - Corsi di formazione
VALORIZZAZIONE DELLA SCUOLA INTESA COME COMUNITA' ATTIVA, APERTA AL TERRITORIO E IN GRADO DI SVILUPPARE E AUMENTARE L'INTERAZIONE CON LE FAMIGLIE E CON LA COMUNITA' LOCALE, COMPRESSE LE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE E LE IMPRESE;	Corsi di FORMAZIONE dedicati alla comunità scolastica e locale "BES:come riconoscerli e come operare l'inclusione scolastica" "Educazione alimentare" "Comunicazione culturale,interculturale ed extralinguistica" "Alfabetizzazione,accoglienza,recupero e potenziamento" "Cooperazione e collaborazione in classe" Formazione online-Centro Studi Erikson "I Rize"-Progetto sulle minoranze linguistiche in accordo con Istituzioni, Associazioni ed Enti Spettacoli teatrali ed esibizioni dell'Orchestra dell'I.C. anche nel periodo estivo Realizzazione iniziative formative su proposta ed in accordo con i 4 Comuni (Bova-Bova Marina-Condofuri-Palizzi),altre Istituzioni ed Enti ,comprese le Associazioni, operanti sul Territorio		

<p>APERTURA POMERIDIANA DELLE SCUOLE E RIDUZIONE DEL NUMERO DI ALUNNI E DI STUDENTI PER CLASSE O PER ARTICOLAZIONI DI GRUPPI DI CLASSI, ANCHE CON POTENZIAMENTO DEL TEMPO SCOLASTICO O RIMODULAZIONE DEL MONTE ORARIO RISPETTO A QUANTO INDICATO DAL REGOLAMENTO DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 MARZO 2009, N. 89</p>	<p>In tutte le sezioni che funzionano a 40h: ARTICOLAZIONE DI GRUPPI PER CLASSI UTILIZZANDO DOCENTI CON ORE DI COMPRESENZA/DISPONIBILITA'</p>	<p>Nelle sezioni a TN (27 h)potenziamento del tempo scolastico con riduzione alunni per classe e potenziamento del tempo scolastico con ORGANICO DI POTENZIAMENTO (L 107/2015) Nelle sezioni a TP (40h) ARTICOLAZIONE DI GRUPPI PER CLASSI UTILIZZANDO DOCENTI CON ORE DI COMPRESENZA /DISPONIBILITA'</p>	<p>Nelle sezioni a TN (30 h)potenziamento del tempo scolastico con riduzione alunni per classe e potenziamento del tempo scolastico con ORGANICO DI POTENZIAMENTO (L 107/2015) Nelle sezioni a TP (36 h) ARTICOLAZIONE DI GRUPPI PER CLASSI UTILIZZANDO DOCENTI CON ORE DI COMPRESENZA/DISPONIBILITA'</p>
<p>VALORIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALIZZATI</p>	<p>Realizzazione Piano di Inclusione Sportello con esperti per la piena realizzazione del PDP e del PEI "Italiano come seconda lingua"</p>	<p>Realizzazione Piano di Inclusione Sportello con esperti per la piena realizzazione del PDP e del PEI "Italiano come seconda lingua"</p>	<p>Realizzazione Piano di Inclusione Sportello con esperti per la piena realizzazione del PDP e del PEI "Italiano come seconda lingua"</p>
<p>INDIVIDUAZIONE DI PERCORSI E DI SISTEMI FUNZIONALI ALLA PREMIALITA' E ALLA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEGLI ALUNNI E DEGLI STUDENTI;</p>		<p>Partecipazione a concorsi e competizioni regionali e nazionali Giochi matematici Kangourou Matematica -Inglese</p>	<p>Partecipazione a concorsi e competizioni regionali e nazionali Partecipazione a Gare Gara di matematica "Giochi di Achille e delle Tartarughe" Giochi matematici Kangourou Matematica -Inglese</p>
<p>DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI ORIENTAMENTO.</p>	<p>"Il Curricolo verticale" progetto in rete –Scuola Capofila IC Bova Marina Condofuri "Il modello sperimentale delle competenze" progetto in rete -Scuola Capofila IC Bova Marina Condofuri "Innovando in team CLIL" progetto in rete –Scuola Capofila I.C. Motta S. Giovanni "I Rize" progetto in rete-Scuola Capofila I.C. Bova Marina Condofuri</p>		
<p>TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO, NEL RISPETTO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO DI EMERGENZA TERRITORIALE «118» DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E CON IL CONTRIBUTO DELLE REALTA' DEL TERRITORIO.</p>	<p>Nozioni di pronto intervento U.O. Medicina Scolastica- Ed. Sanitaria</p>		

Fanno parte integrante del presente documento gli **allegati F-G-H**, che specificano nel dettaglio alcuni progetti dei tre ordini di scuola.

Attività specifiche delle classi a tempo pieno della Scuola Primaria

PLESSI SCOLASTICI:

BOVA MARINA: Classe 1 A (16 alunni)

Classe 4 A (15 alunni)

Classe 5 A (20 alunni)

PALIZZI MARINA: Classe 1 C (10 alunni)

CONDOFURI : Classe 1 D (14 alunni)

LA SCUOLA A TEMPO PIENO

La scuola a tempo pieno consiste in un particolare modello organizzativo delle attività didattiche presenti nelle scuola primaria.

Ogni classe è seguita da due insegnanti che nella contitolarità condividono le responsabilità educative e, presenti contemporaneamente per alcune ore, programmano insieme l'attività didattica. Ciò rende possibile una fattiva collaborazione e ostacola qualunque gerarchizzazione tra discipline.

Spazi significativi sono dedicati alla didattica attiva e laboratoriale in cui i bambini imparano facendo.

In un tempo più disteso, le ore scolastiche alternano e comprendono sia momenti di apprendimento intensivo che altri di rielaborazione personale o di gruppo.

L'insieme di queste caratteristiche porta ad un insegnamento flessibile, capace di adattarsi quanto più possibile ai ritmi ed alle modalità di apprendimento di ciascun bambino.

Il tempo a disposizione è un tempo attento agli apprendimenti, alla relazione, alla socialità. C'è più attenzione a lavorare insieme e a valorizzare le potenzialità di ciascuno. La condivisione di tempi anche non prettamente didattici, come il pranzo, caratterizza la scuola a tempo pieno anche per una forte esperienza di socializzazione, di maturazione delle capacità di ognuno di vivere attivamente come parte di un gruppo, con valenza democratica.

ORGANIZZAZIONE DEI LABORATORI NEL PLESSO DI BOVA MARINA

Numerose ricerche, nell'ambito della psicologia evolutiva, hanno ormai reso nota la relazione tra manualità, immaginazione e sviluppo intellettuale.

Gli studi di Gardner sulla struttura multipla dell'intelligenza hanno dimostrato, inoltre, come un intervento di educazione globale abbia una grande ripercussione sul sistema di rappresentazione della realtà che l'individuo costruisce dentro di sé.

Pertanto stimolare la creatività e l'immaginazione attraverso laboratori che riscoprano il valore della sensorialità, diventa non solo un mezzo pedagogico-formativo, che consente lo sviluppo dei processi di dinamicità ed elasticità del pensiero, ma anche un mezzo che

favorisce la crescita sociale e un pretesto per far conoscere e potenziare le risorse creative ed espressive personali.

Sulla base di tali premesse, si propongono attività laboratoriali da realizzare con gli alunni durante l'anno scolastico.

Gli alunni verranno divisi in 6 gruppi, di 8-9 componenti ciascuno; presenti 12 insegnanti.

Ogni 6 settimane, i gruppi ruoteranno in modo da permettere agli alunni di partecipare a tutte le attività mentre gli insegnanti resteranno fissi nei rispettivi laboratori.

I laboratori verranno effettuati tutti i lunedì dalle ore 14:15 alle ore 15:45.

Gli spazi utilizzati saranno l'aula e tutti gli ambienti utili della scuola.

Nei plessi scolastici di Palizzi Marina e Condofuri, i laboratori verranno realizzati in giorni diversi secondo la disponibilità oraria degli insegnanti.

I **laboratori** che si intende realizzare saranno i seguenti:

- *Attività espressive – manipolative*
- *Riciclo*
- *Laboratorio lettura*
- *LaborNatura*
- *Laboratorio di scienze: La Volta Celeste*
- *Laboratorio Musica e Movimento*

Laboratorio: RICICLO

L'obiettivo principale di questo laboratorio è di rispondere al bisogno di problematiche, di smaltimento e riciclo dei materiali di scarto tra le mura domestiche, è un'abitudine mentale che va coltivata fin da piccoli.

Un atto semplice come differenziare i rifiuti è già un atto civile di salvaguardia delle risorse naturali.

Comprenderlo da bambini, magari in modo stimolante e divertente, è un primo passo per consolidare uno stile di vita.

Obiettivi:

- consentire di ripensare in chiave creativa ai temi del recupero e del riutilizzo
- assemblare diversi oggetti e materiali di scarto, con il sistema del collage polimaterico
- approfondire le conoscenze attraverso la sperimentazione e l'esperienza: modellare, dare forme e colore all'esperienza, individualmente e in gruppo, con una varietà creativa di strumenti e materiali, lasciando "traccia di sé"
- manipolare materiale di scarto traendone spunto per il riutilizzo
- maturare una reale e consapevole coscienza ambientale.

LaborNatura

Lo scopo di questo laboratorio è quello di sensibilizzare i bambini al rispetto dell'ambiente che li circonda al fine di trasmettere una maggiore consapevolezza ecologica.

Gli alunni entreranno in contatto con la terra per manipolarla ed imparare a conoscere le sue proprietà, "scoprire" la vita del contadino e i suoi ritmi e comprendere e seguire la stagionalità delle semine favorendo così la possibilità di sperimentare all'aria aperta.

Obiettivi:

- progettare e realizzare una porzione di giardino
- preparare il terreno in previsione della semina degli ortaggi, dei fiori e delle piante officinali
- scegliere le sementi e i bulbi
- conoscere semplici tecniche di semina e travaso
- curare l'orto e il giardino
- realizzare un giardino pensile utilizzando materiale di scarto in collaborazione con il laboratorio di riciclo
- raccogliere ortaggi, fiori erbe aromatiche

Laboratorio: Attività espressive - manipolative

Il Laboratorio mira al riconoscimento e alla cura delle intelligenze di ciascuno, all'acquisizione di capacità, abilità e competenze inerenti ad attitudini specifiche e al rafforzamento dei rapporti interpersonali. L'arte dà forma ai sentimenti, consente di dare senso personale alle cose, sviluppa la curiosità e l'interesse verso il mondo, consente il contatto tra il corpo e la psiche, sviluppa concentrazione richiedendo totale partecipazione fisica e suscitando esperienze variegata.

Obiettivi:

- Sviluppare nei bambini le naturali capacità manipolative e creative fornendo tecniche e materiali idonei a tale scopo.
- Dare un maggiore spazio alle attività manuali, nella certezza che si raggiunge un vero apprendimento attraverso le esperienze concrete.
- Migliorare la socializzazione e la collaborazione, favorire l'integrazione di alunni svantaggiati

Laboratorio Lettura

Il laboratorio ha lo scopo di avvicinare gli alunni ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente, e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive.

La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività perché ha il potere di farci entrare nella narrazione e riscriverla a nostro piacimento, liberamente.

Obiettivi:

- Sviluppare la curiosità dei bambini verso il libro

- Sviluppare il desiderio alla lettura
- Sviluppare capacità linguistiche, espressive e relazionali
- Comprendere, riferire e inventare una storia utilizzando tutti i canali sensoriali
- Responsabilizzare il bambino nell'uso della biblioteca e del libro
- Rielaborare graficamente le storie
- Sviluppare la fantasia e la creatività
- Favorire la conoscenza di sé attraverso l'approccio e la scelta consapevole tra la molteplicità dei generi letterari
 - Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ed esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi
 - inventare storie e realizzare libri

Laboratorio di scienze: La Volta Celeste

Il laboratorio si propone come primo approccio ad alcuni concetti base dell'ottica, all'osservazione della volta celeste e alla figura di Galileo Galilei.

Il cielo suscitata nei bambini un fascino particolare pertanto si intende osservare e analizzare alcuni fenomeni astronomici cercando di collegarli alla vita quotidiana.

Obiettivi:

- scoprire il nostro sistema solare, visitando il Sole e ad ognuno degli 8 pianeti che gli orbitano attorno
- conoscere i principali componenti del sistema solare
- comprendere la struttura del sistema solare
- comprendere le diversità fisico-chimiche dei vari pianeti
- conoscere il moto giornaliero del Sole sulla volta celeste, il moto annuo, cosa siano gli equinozi ed i solstizi e il fenomeno delle
- realizzare gli elementi del sistema solare con materiale di riciclo

LABORATORIO 'MUSICA E MOVIMENTO'

Il laboratorio "musica e movimento" ha lo scopo di favorire il processo di crescita degli alunni attraverso la musica, la pratica gestuale e il movimento, nella prospettiva della capacità di comunicazione in ambito non verbale.

Si propone di avvicinare gli alunni alla musica ed al movimento in modo piacevole, con metodologie e strumenti adeguati alla fascia di età dei bambini a cui il progetto è rivolto, con lo scopo di raggiungere una graduale competenza di base.

Attraverso le attività e i percorsi mirati all'acquisizione di consapevolezza ed abilità, si propone un breve iter formativo globale e progressivo che spazi il più possibile in ogni aspetto della disciplina.

Il percorso vuole inoltre diventare occasione di scambio e di confronto con gli insegnanti delle singole classi per sviluppare insieme a loro attività significative per l'apprendimento del linguaggio musicale e motorio.

Obiettivi

- ♫ sviluppare la percezione

- ♩ sviluppare la coordinazione motoria
- ♩ sviluppare la capacità di orientamento spazio-temporale e di organizzare le relazioni spaziali
- ♩ acquisire la capacità di seguire le istruzioni e di controllare lo spazio circostante senza mediazioni
- ♩ acquisire la capacità di ideare e strutturare creativamente sia un percorso di movimento senza preparazione preventiva che uno schema coreografico basato su procedure razionali e teso a soddisfare esigenze di tipo rappresentativo/espressivo.

Attività d'orchestra e coro per sviluppare la creatività

Progetto: “Suoniamoci su...”

L'attività di musica d'insieme è una degli eventi che maggiormente caratterizzano la Scuola Secondaria ad Indirizzo Musicale. L'orchestra curata dai docenti di Strumento musicale e il coro curato dal docente di Musica avranno lo stesso obiettivo.

Tra le molte cose che si potrebbero dire a proposito dell'attività di musica d'insieme, si può sottolineare innanzitutto come essa sia un'attività di relazione: suonare in orchestra e cantare nel coro significa principalmente mettere il suono del proprio strumento o della propria voce in relazione con altri suoni o voci e cioè rapportare se stessi ad altre persone.

Essa coinvolge tutti gli aspetti della relazione interpersonale: condivisione di sensazioni, percezione del confine tra sé e gli altri, affermazione di sé nel rispetto degli altri, espressione di sentimenti comuni, rappresentazione simbolica di conflitti, interazione mediante stimoli sonori reciproci, condivisione di un comune intento comunicativo verso il pubblico, capacità di collaborare in funzione di uno scopo comune.

Il musicista che per la prima volta suona in orchestra, quando considera il suono del proprio strumento come espressione di sé, è naturalmente portato a percepire il significato profondo del far musica insieme, e ben presto si rende conto della non immediata integrazione tra sé e l'orchestra in cui si trova, e delle difficoltà che incontra. Ciò è, in genere, di grande stimolo sia per lo studio individuale che per lo sviluppo di quelle abilità più specifiche della musica di insieme.

A volte in orchestra o nel coro, alunni di grande sensibilità musicale, e quindi ben motivati, si incontrano con compagni meno consapevoli dei compiti assegnati: la musica d'insieme li porterà a migliorare i rapporti interpersonali nel rispetto delle capacità musicali altrui.

Obiettivi formativi

L'attività di musica d'insieme porterà gli allievi al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ◆ miglioreranno la loro capacità di socializzare;
- ◆ miglioreranno il loro autocontrollo, poiché il rispetto delle regole deriverà dalla comprensione della loro necessità;
- ◆ affineranno la loro percezione del suono;
- ◆ svilupperanno maggiori abilità ritmiche;
- ◆ avranno una percezione più precisa dell'intonazione;
- ◆ impareranno ad adeguare la velocità della propria esecuzione a quello degli altri.

Obiettivi attesi

Partendo dal presupposto che l'attività di musica d'insieme serve a trasmettere *l'amore per la musica e per il far musica* ai ragazzi attraverso essa ci sarà:

- ◆ La condivisione del **linguaggio**: il ragazzo che suona in orchestra o nel coro capirà cosa sta facendo e il perché.
- ◆ La condivisione del **piacere del far musica**: ogni musicista proverà soddisfazione nel suonare, anche quando si tratta di una semplice parte di accompagnamento.
- ◆ **Fiducia reciproca** tra tutti i partecipanti all'attività: gli alunni dovranno confidare nel fatto che gli sforzi di ciascuno porteranno a buoni risultati comuni.

Modalità organizzative

Per ottenere buoni risultati grande attenzione deve essere dedicata agli aspetti organizzativi dell'attività di musica d'insieme. Essa richiede grande flessibilità: è necessario infatti poter lavorare con gruppi di alunni di dimensioni e composizione variabile. Occorre talvolta riunire tutti gli alunni del medesimo strumento: a volte solo per classi parallele e a volte invece riunendo allievi di età differente, per far provare insieme un'intera sezione orchestrale. In altre occasioni occorre aggregarli per strumento differente in funzione allo studio di singoli brani o passi orchestrali.

Nella fase iniziale la preparazione all'attività d'orchestra si realizzerà attraverso lo studio delle singole parti strumentali.

Nelle fasi intermedie quando si lavora con gruppi di alunni di dimensioni più limitate sarà possibile utilizzare alcune delle ore destinate allo studio di Teoria e Solfeggio, stabilendo già in fase di avvio dell'anno scolastico che parte di esse saranno destinate a questo.

Nella fase finale della preparazione è naturalmente indispensabile poi poter riunire tutta l'orchestra, alla quale talvolta si aggiungerà il coro. Si procede quindi dallo studio individuale alla composizione dell'orchestra, lavorando in gruppi sempre più ampi, fino ad arrivare al coinvolgimento di tutte le sezioni.

Per quanto riguarda la formazione del gruppo orchestrale possiamo dire che gli alunni delle classi prime in genere avranno difficoltà a suonare in orchestra nella prima parte dell'anno scolastico, perché non ancora in possesso delle competenze necessarie, ma potranno, nel secondo quadrimestre, integrarsi nel gruppo preesistente.

L'attività di preparazione del coro si svolgerà secondo le modalità sopraesposte per l'orchestra.

Obiettivi finali

La preparazione degli allievi dell'orchestra e del coro sarà finalizzata allo svolgimento dei seguenti:

- Concerto di Natale;
- Concerto di fine anno scolastico;
- Eventuali partecipazioni a manifestazioni e concorsi.

Il progetto è curato dai Docenti: Ajello Concetta, Mordà Demetrio, Graziani Andrea, Morabito Argira, Giofrè Pasquale

Progetti in Rete

Come previsto dal D.P.R. 275/99, le scuole hanno la possibilità di promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento della proprie finalità istituzionali.

L'Istituto Comprensivo Bova Marina - Condofuri già da alcuni anni ha sottoscritto un accordo di rete con altri Istituti Comprensivi del territorio per la partecipazione a progetti didattici e formativi, che favoriscano la cooperazione fra le varie scuole e creino nuove forme di collaborazione su obiettivi condivisi, ottimizzando le risorse economiche a disposizione di ciascuna istituzione.

In particolare l'Istituto aderisce ai seguenti progetti in rete:

- ❖ - progetto dal titolo: "LA BUON@MUSICA" , bandito dal Ministero della Pubblica Istruzione con Avviso n. 1137 del 30/10/2015 al fine di promuovere la pratica musicale negli Istituti Scolastici. Il Progetto proposto prevede un valore aggiunto all' Offerta Formativa dell'Istituto per la promozione della cultura della musica attraverso la costituzione di un coro scolastico ed è previsto in rete con i seguenti Istituti: Istituto Comprensivo Bova Marina Condofuri Scuola capofila con il modulo coro, Istituto Comprensivo Brancaleone, Istituto Comprensivo Melito Porto Salvo, Istituto Comprensivo di Montebello, Istituto Comprensivo di Motta S.G. Lazzaro.
- ❖ Progetto: "LA MIA SCUOLA ACCOGLIENTE - LA MIA SCUOLA IN UN CLICK" per la valorizzazione ed il recupero di ambienti scolastici e realizzazione di scuole accoglienti con le seguenti modalità e articolazioni:
 - Recupero e valorizzazione di un ambiente aperto inutilizzato presente nell'edificio scolastico che accoglie la scuola secondaria di primo grado, sito in via Montesanto 26, a Bova M.na (RC).
 - Riqualficazione dello spazio inutilizzato in una sala proiezione con annesso laboratorio di montaggio fruibile anche come auditorium, teatro di posa e sala conferenze.

Questo progetto rappresenta per l'Istituto Comprensivo Bova M.na - Condofuri una preziosa opportunità per rendere i propri spazi più accoglienti, più confortevoli e sicuri attraverso la riqualficazione ed il miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici. Il progetto punta a favorire l'inclusione, l'integrazione, il multiculturalismo e la permanenza dei giovani a scuola in orario extracurricolare, creando sinergia tra esigenze scolastiche e creatività degli studenti. In questo modo si cerca di realizzare "cantieri" e laboratori permanenti di creatività, intesi quali ambienti vivi di partecipazione, di incontro e di apertura al territorio che favoriscano il senso di responsabilità dei beni comuni.

Dal punto di vista edilizio, l'intervento di riqualficazione proposto, consiste nella realizzazione di nuova pavimentazione, di tamponatura esterna lato Ovest in muratura, tinteggiatura delle superfici murarie interne ed esterne e ripristino delle parti di intonaco ammalorato, posa in opera di n. 5 invetriate esterne per sopraluce, installazione di una porta tagliafuoco a due battenti conforme alle attuali norme vigenti in materia di sicurezza, realizzazione di impianto elettrico in conformità alla normativa vigente in materia di impianti e sicurezza, compresa la fornitura di n.11 plafoniere e idoneo quadro elettrico per il palco.

Destinatari: Allievi docenti, personale della scuola, enti, associazioni

Il progetto risponde alla promozione delle azioni progettuali dell'Istituto Comprensivo Bova M.na Condofuri ed è coerente all'analisi dei bisogni degli alunni rilevati nel processo di autovalutazione (RAV) della scuola.

In particolare, l'azione progettuale è rivolta a:

- attivare percorsi integrati tra scuola ed enti del territorio per creare contesti di apprendimento diverso
- accentuare la sinergia tra i percorsi didattici e la creatività degli studenti
- incrementare la motivazione degli alunni ad apprendere, ricercare e sperimentare
- rimotivare allo studio gli alunni a rischio ed aiutarli a vivere positivamente la scuola
- fare emergere attitudini ed abilità pratiche
- utilizzare attività laboratoriali per acquisire contenuti di apprendimento essenziali
- usare una molteplicità di linguaggi e quello informatico come strumento di lavoro
- prevenire la dispersione scolastica, l'abbandono visti anche i contesti di riferimento che presentano diversi fattori di rischio: alunni stranieri ed extracomunitari, alunni disabili e BES

Il progetto per cui viene richiesto il finanziamento nasce dal bisogno di riorganizzare gli spazi inutilizzati nell'edificio del plesso di scuola secondaria di 1° grado di Bova M. e renderli un'area multifunzionale all'interno della quale si svolgeranno delle pratiche laboratoriali come didattica trasversale e innovativa. L'area multifunzionale, sarà fornita di strumenti e attrezzature idonee allo svolgimento della didattica laboratoriale al fine di fornire agli alunni strumenti atti ad evidenziare le potenzialità espressive e comunicative di tutti i soggetti coinvolti e sarà fonte culturale in cui gli alunni nell'ambito della crescita formativa attingeranno, per creare forme di comunicazione e gruppi di socializzazione.

Personale coinvolto D.S., D.S.G.A., Proff., allievi, genitori e personale amministrativo, ente locale Comune di Bova m.na

- ❖ Progetto dal titolo "PIANO DI AZIONI E INIZIATIVE PER LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI CYBER-BULLISMO" finalizzato a prevenire e ridurre il fenomeno del cyber-bullismo, promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on-line e favorire l'integrazione delle tecnologie, per garantire un uso consapevole e corretto della Rete Internet e dei social network tra gli studenti attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro. A tale fine verrà inoltrato un progetto in rete con i seguenti Istituti: Istituto Comprensivo Bova Marina Condofuri , Istituto Comprensivo Brancaleone, Istituto Comprensivo Melito Porto Salvo, Istituto Comprensivo di Montebello Scuola capofila , Istituto Comprensivo di Motta S.G. Lazzaro
- ❖ Progetto "PIANO NAZIONALE PER IL POTENZIAMENTO DELL'ORIENTAMENTO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA" finalizzato a promuovere un'efficace azione di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e definire un sistema di orientamento continuo che sostenga gli studenti nella scelta relativa all'indirizzo scolastico per il primo ciclo. L'Istituto si candiderà al bando con un progetto in Rete di cui la Scuola capofila è I.C Brancaleone.
- ❖ Proposta progettuale "ERACLE... Sport a scuola 2016". finalizzato alla realizzazione di attività didattiche sportive anche in ambienti attrezzati esterni. Il progetto è in rete

con Istituto Comprensivo Bova Marina Condofuri Scuola capofila e l' Istituto Comprensivo Melito Porto Salvo.

- ❖ Progetto in rete "LA CLASSE DIGITALE INCLUSIVA", finalizzato a sviluppare nuove tecnologie per l'inclusione e percorsi formativi con l'utilizzo delle TIC nella didattica".
- ❖ Proposta progettuale "VALUTAZIONE E INNOVAZIONE...WORK IN PROGRESS", per la realizzazione del Piano di Miglioramento, finalizzato alla ricerca di modelli di valutazione. Progetto in rete con IC De Amicis Bagaladi S. Lorenzo Melito –IC Brancaleone di cui l'IC Bova Marina Condofuri è Capofila.
- ❖ Progetto "LA MIA SCUOLA SICURA" per la promozione della sicurezza nella scuola. L' Istituto parteciperà al concorso bandito dal Ministero della Pubblica Istruzione inoltrando un progetto in rete con gli enti locali.
- ❖ Proposta progettuale "FORMAZIONE DOCENTI DI SOSTEGNO" finalizzato all'avvio di attività di formazione rivolte al personale docente nell'ottica delle pratiche organizzative e didattiche inclusive dell'Istituto. Il Progetto sarà in rete con IC De Amicis Bagaladi S. Lorenzo Melito –IC Brancaleone- IC Montebello J di cui l'IC Bova Marina Condofuri è Capofila

SCAMBI CULTURALI, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le uscite, le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono iniziative complementari alle attività istituzionali della scuola e vengono effettuate per esigenze didattiche connesse ai programmi di insegnamento, alla programmazione didattica e alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. La Scuola è anche attenta a non incidere troppo sui bilanci familiari, quindi, si è stabilito che le classi coinvolte nel viaggio d'istruzione di più giorni non facciano molte uscite e che si cerchi, tutte le volte che sarà possibile, di spostarsi con lo scuolabus o con il treno, fermo restando che ogni visita e viaggio di istruzione si potrà effettuare solo se i partecipanti costituiranno almeno i 2/3 di ogni classe coinvolta.

Premesso ciò, all'inizio del corrente anno scolastico, dopo un'attenta valutazione del contesto socio-culturale da cui provengono gli alunni del nostro Istituto, valutate le proposte di viaggio emerse durante le riunioni degli OO.CC competenti dell'Istituto, si è delineata una progettazione organica e unitaria.

Il punto-forza di tali strategie educativo-didattiche sarà l'attuazione della continuità educativa tra i tre ordini di scuola che guiderà anche la scelta di specifiche attività para ed extrascolastiche.

Sono previsti, inoltre, scambi culturali con altre scuole, al fine di progettare momenti di confronto e crescita comune, valorizzandone gli aspetti caratterizzanti di ognuno e offrendo agli alunni opportunità altamente socializzanti che arricchiranno la loro crescita interiore e il loro percorso formativo.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione avranno carattere locale, provinciale, nazionale ed eventualmente europeo, così come previsto dai diversi progetti ed esposto in modo specifico nell'*allegato I*, unito al presente documento. Il quadro esplicitato potrà subire variazioni.

COMUNICAZIONI E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La famiglia è il primo e più importante spazio relazionale nel quale le persone decidono ed imparano chi sono e come essere.

Essa ha, quindi, un ruolo fondamentale sia nell'educazione che nella prevenzione. Allevare i figli può essere fonte di grande disagio.

Di che cosa ha bisogno un bambino a seconda della fase evolutiva che sta attraversando?

Come può un genitore prendersi cura di sé senza trascurare il figlio?

Bisogna essere autoritari o flessibili?

Questi sono alcuni dei quesiti che i genitori si pongono.

La scuola, facendosi carico di queste esigenze, cercherà di sostenere ed incoraggiare le famiglie da una parte, gli studenti dall'altra, offrendo occasioni d'incontro, di dialogo e di confronto attraverso uno sportello di ascolto (counseling), incontri periodici con i docenti durante l'orario di ricevimento e gli incontri Scuola-famiglia.

DIMENSIONE PUBBLICA DEL POF

Il documento normativo relativo al POF intende essere un contributo alla realizzazione dell'identità e dell'unità scolastica in un momento storico dominato in ogni suo aspetto dal pluralismo.

I bisogni formativi degli alunni e di tutti gli operatori scolastici sono talmente diversificati che la Scuola deve continuamente rivedere i processi ed essere capace di riorientarsi attraverso una pianificazione flessibile a livello di idee, di scelte, di valori e di procedure ed unitaria a livello strutturale.

Tale documento sarà reso noto all'utenza mediante l'affissione nella bacheca dell'Istituto e la pubblicazione sul sito web della scuola:

www.icbovamarinacondofuri.gov.it

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL POF

Al fine di accertare la reale attuazione del POF, l'Istituto porrà in essere le seguenti azioni:

- Convocazione dei responsabili dei progetti, dei docenti su progetto, delle funzioni strumentali al POF e dei responsabili di plesso per la raccolta dei documenti di monitoraggio, dei risultati dei progetti e dei processi;
- Individuazione dei possibili punti di criticità dei processi e formulazione di ipotesi riguardanti la revisione degli standard e delle procedure;
- Relazione conclusiva.

ALLEGATI

- A. [Scuola dell'infanzia](#) – Curricolo Verticale d'Istituto
- B. [Scuola Primaria](#) – Curricolo Verticale d'Istituto
- C. [Scuola Secondaria Di Primo Grado](#) - Curricolo Verticale d'Istituto
- D. [Protocollo di accoglienza alunni stranieri](#)
- E. [Progetto d'Istituto "Nel mondo dei diritti: ieri, oggi, domani...qui e altrove"](#)
- F. [Tabella progetti Scuola dell'Infanzia](#)
- G. [Tabella progetti Scuola Primaria](#)
- H. [Tabella progetti Scuola Secondaria di Primo Grado](#)
- I. [Visite guidate e viaggi d'istruzione](#)

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n°39 in data 18/11 /2015

Successivamente adottato dal Consiglio d'Istituto.

f.to: La Funzione Strumentale P.O.F.

Docente Bruna Maria Gabriella Pitasi

f.to: Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa C. Irene Mafrici